

# Piano di Miglioramento 2016/17

TAMM00600C COLOMBO - TARANTO

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi	Sì	Sì
	Incentivare la formazione/autoformazione continua del personale della scuola al fine di fornire opportunità di crescita e di sviluppo professionale alla comunità scolastica	Sì	
	Sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Incrementare corsi di recupero in matematica e in italiano	Sì	Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi	4	4	16
Incentivare la formazione/autoformazione continua del personale della scuola al fine di fornire opportunità di crescita e di sviluppo professionale alla comunità scolastica	4	5	20
Sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica	5	4	20
Incrementare corsi di recupero in matematica e in italiano	3	5	15

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati

## attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

### Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi	Migliorare le competenze di base degli alunni in Italiano e matematica per almeno il 70% delle classi riducendo la variabilità	Risultati prove Invalsi Italiano e matematica classi terze rispetto alla media nazionale; varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto; soddisfazione docenti su efficacia progettuale e valutativa compiti di realtà.	Restituzione dati Invalsi. Confronto esiti prove comuni ex-ante/ex post su modello Invalsi. Questionario quantitativo-qualitativo somministrato ai docenti su elaborazione CUR. N. docenti soddisfatti/n. docenti*100 Materiale prodotto
Incentivare la formazione/autoformazione continua del personale della scuola al fine di fornire opportunità di crescita e di sviluppo professionale alla comunità scolastica	Partecipazione a corsi di formazione/autoformazione/aggiornamento per implementare le competenze didatticometodologico per almeno il 70% dei docenti. Grado di soddisfazione dei partecipanti di almeno l'80%	Frequenza certificazioni/attestati conseguiti Questionario di gradimento	n. partecipanti alla formazione/n.totale*100 N. certificazioni/attestati conseguiti/ N.partecipanti ai vari corsi*100 n. partecipanti soddisfatti/n. partecipanti*100
Sperimentazione ed implementazione di un curricolo verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica	Innovare strumenti di verifica e valutazione e certificazione delle competenze condivisi dal 60% dei doc. Sperimentazione di modelli valutativi comuni per il 60% delle classi Condivisione strumenti valutativi con 60% della comunità professionale	Coinvolgimento nella sperimentazione del curricolo e relativi strumenti di valutazione per almeno il 60% dei docenti e condivisione per almeno il 60 % della comunità professionale. Grado di soddisfazione	Evidenze desunte da: verbali dei consigli di classe; N. docenti soddisfatti/n. docenti*100
Incrementare corsi di recupero in matematica e in italiano	AZIONI CURRICOLARI Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica non inferiore al 70% degli studenti coinvolti AZIONI EXTRACURRICOLARI Livello di partecipazione non inferiore al 60% degli studenti coinvolti Grado di Soddisfazione	N. interventi sulla personalizzazione degli apprendimenti attuati (orario curricolare ed extracurricolare) Scrutinio I Q ex ante/Scrutinio finale 2017 Ex post Prova oggettiva ex ante /ex post Presenze studenti	Verbali C.d.C MONITORAGGIO QUANTITATIVO n.studenti partecipanti/n.studenti *100 Confronto esiti I/II Q Confronto esiti prove ex-ante/ex post MONITORAGGIO QUANTITATIVO/QUALITATIVO n.studenti soddisfatti/n.corsisti*100 Registri di presenza

## OBIETTIVO DI PROCESSO: #15897 Costruire prove complesse per la misurazione delle competenze nelle tre classi

### SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

#### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

## Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Individuazione di una metodologia per la costruzione di prove complesse
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Favorire lo scambio delle buone pratiche all'interno dei gruppi di lavoro (dipartimenti, consigli di classe ecc)
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata condivisione delle scelte
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Aumento della competenza progettuale e della capacità di lavoro collaborativo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Tralasciare altri strumenti di lavoro
<b>Azione prevista</b>	Costruzione di strumenti valutativi a livello collegiale: rubriche di valutazione, biografie cognitive, diario di bordo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Avere nuovi strumenti per la valutazione degli alunni, comuni e condivisi a livello d'istituto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non completa accettazione dei nuovi strumenti valutativi da parte delle figure coinvolte
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Completa conoscenza delle competenze disciplinari e non, raggiunte dall'alunno
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Resistenza all'uso dei nuovi strumenti valutativi
<b>Azione prevista</b>	Somministrazione di prove di realtà per valutare le competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Valutazione unitaria delle competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disorientamento dell'alunno di fronte alle nuove modalità di verifica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Uniformità di strumenti per una valutazione oggettiva delle competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Demotivazione dell'alunno in caso di insuccesso
<b>Azione prevista</b>	Rete "Persefone" Progetto per la realizzazione di progettualità attinenti all'attuazione dei Piani di Miglioramento: Dalla Valutazione alla innovazione metodologico-didattica per il miglioramento degli esiti"
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Azione strutturata di valutazione comune per monitoraggio e verifica in itinere e finale dei processi deficitari
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Adozione di strumenti condivisi per la valutazione delle competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno
<b>Azione prevista</b>	Sottoscrizione protocollo di rete "ORIENTA IL TUO FUTURO" col liceo Battaglini di Taranto
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	possibilità di conoscere gli esiti degli ex alunni della scuola che frequentano Il liceo Battaglini
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	possibilità di modificare modalità di progettazione e metodologie per migliorare gli esiti a distanza
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Elaborazione di prove unitarie di realtà per valutare le competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare la capacità di progettare in gruppo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Le prove realizzate non soddisfano le aspettative dei docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creazione di strumenti di verifica adeguati per la valutazione delle competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Gli strumenti di verifica realizzati non rispondono al target atteso

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Promuovere e favorire lo sviluppo di una didattica innovativa per competenze interattiva, condivisa.	Appendice B 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Partecipazione ai corsi di formazione; preparazione di prove standardizzate e compiti di realtà
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	Nessuna
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	Da verificare in itinere
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Non previste
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

**Costo previsto (€)**

**Fonte finanziaria**

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	972.48	fondi per la formazione fondi regionali
Consulenti		
Attrezzature		Strumentazioni e materiali disponibili nell'Istituto (computer, lim, tablet)
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Didattica per competenze: "lo sviluppo dei processi dialettici": diffusione a cura del gruppo META tra i docenti della scuola e sperimentazione nelle classi</b>						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
<b>sottoscrizione di un protocollo di rete "ORIENTA IL TUO FUTURO" per il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni iscritti al liceo Battaglini</b>			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				
<b>Rete "Persefone" Progetto per la realizzazione di progettualità attinenti all'attuazione dei Piani di Miglioramento: Dalla Valutazione alla innovazione metodologico-didattica per il miglioramento degli esiti"</b>					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Elaborazione e somministrazione di n°1 prova unitaria di realtà nel 2° quadrimestre per valutare le competenze</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
<b>Costruzione di strumenti valutativi a livello collegiale: rubriche di valutazione, biografie cognitive, diario di bordo</b>			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Nessuno	
<b>Individuazione di una metodologia per la costruzione di prove complesse</b>			Sì - Giallo	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>12/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice % efficacia progettuale e valutativa compiti di realtà. Indice percentuale di progresso nelle prove comuni intermedie e finali nelle tre classi
<b>Strumenti di misurazione</b>	Confronto esiti prove comuni ex-ante/ex post su modello Invalsi. Questionario quantitativo-qualitativo somministrato ai docenti su elaborazione CUR. N. docenti soddisfatti/n. docenti*100 Materiale prodotto
<b>Criticità rilevate</b>	In fase di progettazione sono state rilevate alcune criticità nell'individuazione delle fasi di lavoro, nelle discipline da coinvolgere, nella costruzione di rubriche valutative. In fase di somministrazione e valutazione le criticità emerse hanno riguardato la tempistica, la consegna poco chiara. Laboratori e supporti tecnici carenti. Carente collaborazione tra docenti di diverse discipline. Elementi non considerati. Le Rubriche di valutazione sono da migliorare. Gli indicatori si sono rivelati poco graduati

<b>Progressi rilevati</b>	Il 92% dei docenti ha progettato e somministrato compiti di realtà disciplinari, il 71% CUR. La progettazione è stata efficace per la quasi totalità dei docenti. La % di soddisfazione circa l'efficacia valutativa è del 90% circa
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Implementare l'esperienza- Progettare dei CUR semplici, con rubrica valutativa adeguata al progetto e semplificata, da somministrare a metà del secondo quadrimestre, negli stessi giorni, in tutte le classi. Lavorare per dipartimento e consiglio di classe-Insistere sulla progettualità collaborativa in sede di consiglio di classe-personalizzare le rubriche-Suddividere nel tempo le varie fasi del compito e potenziare la capacità di analisi e sintesi diversa per ogni alunno. Lavorare con l'intero consiglio di classe, approfondimenti e semplificazione delle rubriche valutative
<b>Data di rilevazione</b>	<b>26/04/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice% di docenti che partecipano al progetto didattica per competenze-lo sviluppo dei processi dialettici non inferiore al 30% Indice% classi che sperimentano non inferiore al 50%:
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero docenti coinvolti nella sperimentazione. Verbali dipartimenti. Registri dei docenti. Numero lavori realizzati
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	Ha partecipato alla sperimentazione Il 56% delle classi con un coinvolgimento del 35% dei docenti.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/12/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice % efficacia metodologie didattiche; Indice % di utilità percepita, Indice percentuale medio di partecipazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionario quantitativo destinato ai docenti curricolari. Item con formati di risposta: per niente adeguato/poco adeguato/abbastanza adeguato/molto adeguato. Foglio firme
<b>Criticità rilevate</b>	La durata del corso è risultata poco adeguata per il 17,4%: le attrezzature sono poco adeguate per il 15,2%
<b>Progressi rilevati</b>	l'indice percentuale medio di partecipazione è stato del 94,9% L'efficacia dei metodi didattici impiegati nel corso sono risultati adeguati per il 98,2% dei partecipanti. La padronanza dei contenuti e la chiarezza espositiva del docente sono risultate adeguate per la totalità dei corsisti.Gli obiettivi del corso sono stati raggiunti e i contenuti hanno risposto alle aspettative e alle necessità di aggiornamento per oltre il 95% dei docenti. L'intervento formativo è risultato adeguato ai bisogni esplicitati ed alle necessità lavorative per il 94,7% La durata del corso e le attrezzature a disposizione sono risultate adeguate per oltre l'84%
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Anche se per una piccola percentuale, è richiesta una maggiore durata del corso e la presenza di attrezzature più adeguate

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #45792 Incentivare la formazione/autoformazione continua del personale della scuola al fine di fornire opportunità di crescita e di sviluppo professionale alla comunità scolastica**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Formare docenti su progettazione CUR
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare la formazione dei docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Resistenza alla formazione e all'aggiornamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Utilizzo di strategie didattiche innovative
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno
<b>Azione prevista</b>	Corso di formazione sul miglioramento delle competenze attraverso una didattica innovativa legata alle nuove tecnologie e agli ambienti di apprendimento e all'implementazione di strumenti organizzativi e tecnologici
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Utilizzo da parte dei docenti partecipanti di una didattica innovativa mirata allo sviluppo delle competenze degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibilità di diffusione delle buone pratiche anche presso i docenti che non hanno partecipato alla formazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**



<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Formare i docenti per un miglioramento delle competenze attraverso una didattica innovativa legata alle nuove tecnologie, agli ambienti di apprendimento e all'implementazione di strumenti organizzativi e tecnologici atti a favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati.	Appendice B 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Corso di formazione prof Mancini; preparazione di prove standardizzate e compiti di realtà
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	18
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	nessuna
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	da valutare in itinere
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	non previste
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	972.48	fondi per la formazione fondi regionali
Consulenti		
Attrezzature		Strumentazioni e materiali disponibili nell'Istituto (computer, lim, tablet)
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione per la costruzione di un sistema di misurazione degli apprendimenti e valutazione delle competenze.n.4 docenti (italiano e matematica)Formazione in presenza:9 ore n.6 docenti di varie discipline.Formazione in presenza: 12 ore							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
Formazione su modalità di progettazione dei CUR	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde							
Corso di formazione sul miglioramento delle competenze attraverso una didattica innovativa legata alle nuove tecnologie e agli ambienti di apprendimento e all'implementazione di strumenti organizzativi e tecnologici	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/12/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice % efficacia metodologie didattiche; Indice % di utilità percepita, Indice percentuale medio di partecipazione

<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionario quantitativo destinato ai docenti curricolari. Item con formati di risposta: per niente adeguato/poco adeguato/abbastanza adeguato/molto adeguato. Foglio firme
<b>Criticità rilevate</b>	La durata del corso è risultata poco adeguata per il 17,4%: le attrezzature sono poco adeguate per il 15,2%
<b>Progressi rilevati</b>	l'indice percentuale medio di partecipazione è stato del 94,9% L'efficacia dei metodi didattici impiegati nel corso sono risultati adeguati per il 98,2% dei partecipanti. La padronanza dei contenuti e la chiarezza espositiva del docente sono risultate adeguate per la totalità dei corsisti. Gli obiettivi del corso sono stati raggiunti e i contenuti hanno risposto alle aspettative e alle necessità di aggiornamento per oltre il 95% dei docenti. L'intervento formativo è risultato adeguato ai bisogni esplicitati ed alle necessità lavorative per il 94,7% La durata del corso e le attrezzature a disposizione sono risultate adeguate per oltre l'84%
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Anche se per una piccola percentuale, è richiesta una maggiore durata del corso e la presenza di attrezzature più adeguate
<b>Data di rilevazione</b>	<b>21/11/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice % efficacia metodologie didattiche; Indice % di utilità percepita, Indice percentuale medio di partecipazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionario quantitativo destinato ai docenti curricolari. Item con formati di risposta: per niente adeguato/poco adeguato/abbastanza adeguato/molto adeguato. Foglio firme
<b>Criticità rilevate</b>	il 30% dei docenti ritiene poco adeguata la capacità del docente di stimolare l'attenzione e la riflessione personale. Per il 30% dei docenti risultano poco adeguate le attrezzature utilizzate
<b>Progressi rilevati</b>	La partecipazione è stata del 47%. L'Indice percentuale medio di partecipazione è stato del 73,4%, il che significa che i docenti hanno ritenuto necessaria la formazione. l'85% dei docenti ha ritenuto efficaci le metodologie didattiche proposte; l'85% di essi ha ritenuto i contenuti rispondenti alle necessità di aggiornamento e l'85% giudica i bisogni esplicitati adeguati alle necessità lavorative. Il 90% dichiara che gli obiettivi del corso sono stati raggiunti. Il 50% ha ritenuto abbastanza adeguata la durata del corso.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Occorrerà ricercare formatori più coinvolgenti e potenziare le attrezzature. Anche la durata del corso è apparsa eccessiva rispetto alle tematiche sviluppate

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #15898 Sperimentazione ed implementazione di un curriculum verticale per competenze corredato da modelli comuni per la progettazione didattica**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	manifestazione di interesse alla rete per la realizzazione di progettualità attinenti all'attuazione dei piani di miglioramento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	possibilità di confronto con le altre istituzioni scolastiche su temi comuni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	acquisire esperienza e materiale utili alla elaborazione dei Piani di miglioramento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno
<b>Azione prevista</b>	Costituzione di una commissione di lavoro che selezioni dal curricolo verticale le competenze ritenute prioritarie ed individui alcune strategie didattiche per raggiungerle
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Promozione di una riflessione sul curricolo verticale, sulla didattica per competenze e sul livello di condivisione della didattica nell'istituto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il tempo richiesto per il lavoro della commissione potrebbe non essere sufficiente per completare il lavoro in tutte le aree disciplinari
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Adozione del curricolo verticale dagli insegnanti di tutte le aree disciplinari
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Irrigidimento della pratica didattica
<b>Azione prevista</b>	Riformulazione della programmazione: dal curricolo per conoscenze al curricolo per competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Stimolo a rafforzare la collaborazione dei docenti in percorsi condivisi di analisi e studio di dati e strategie didattiche.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Costruzione di un percorso didattico unitario che connoti l'identità dell'istituto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno
<b>Azione prevista</b>	Sperimentazione curricoli delle varie discipline e per lo sviluppo delle competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore unitarietà e condivisione delle programmazioni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Pericolo di riproposizione automatica e meccanica del materiale comune all'interno delle programmazioni individuali dei docenti

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sperimentazione del lavoro con le modalità di gruppo anche tra colleghi negli incontri collegiali; Coinvolgimento maggiore dei docenti; Disseminazione delle conoscenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Il carattere innovativo di questa azione si fonda sulla necessità di implementare prassi didattiche fondate su un curricolo per competenze e su compiti di prestazione autentica con relative rubriche valutative. La competenza diventa quindi il punto di riferimento per riorganizzare i curricoli, sia come risultati attesi, sia come criteri per la loro costruzione Promuovere e favorire lo sviluppo di una didattica innovativa per competenze, interattiva, condivisa	1. Trasformare il livello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Diffusione e sperimentazione del curricolo verticale con elaborazione di modelli comuni di progettazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	nessuna
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	Da verificare in itinere
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

## Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>manifestazione di interesse alla rete per la realizzazione di progettualità attinenti all'attuazione dei piani di miglioramento</b>			Sì - Nessuno								
<b>Sperimentazione curricoli delle varie discipline e per lo sviluppo delle competenze</b>			Sì - Giallo	Sì - Giallo							
<b>Riformulazione della programmazione: dal curricolo per conoscenze al curricolo per competenze</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde								
<b>Costituzione di una commissione di lavoro che selezioni dal curricolo verticale le competenze ritenute prioritarie ed individui alcune strategie didattiche per raggiungerle</b>	Sì - Giallo	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/03/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice percentuale medio di sperimentazione nelle classi interessate
<b>Strumenti di misurazione</b>	Costruzione di Modelli e strumenti di accompagnamento Evidenze desunte dai verbali dei Consigli di classe Questionario di soddisfazione
<b>Criticità rilevate</b>	Qualche criticità viene rilevata nell'uso delle griglie predisposte per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza e per le osservazioni sistematiche ritenute di non semplice utilizzo
<b>Progressi rilevati</b>	Il 100% delle classi ha sperimentato il curricolo per competenze. Tutti i consigli di classe hanno utilizzato i modelli comuni sia per la progettazione didattica, sia per la valutazione e certificazione delle competenze.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Occorrerà riesaminare la possibilità di semplificare i modelli e gli strumenti individuati dal gruppo di lavoro
<b>Data di rilevazione</b>	<b>17/02/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Approvazione progetto in rete per la realizzazione di progettualità attinenti all'attuazione dei Pianidi Miglioramento
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/11/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice percentuale medio di efficacia metodologica e indice percentuale medio di partecipazione attiva del gruppo di lavoro.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionario di customer satisfaction somministrato ai docenti Item con formati di risposta: sì - no - in parte Materiale prodotto dal gruppo e dai dipartimenti
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>13/10/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice percentuale medio di efficacia metodologica e indice percentuale medio di partecipazione attiva del gruppo di lavoro.

<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionario di tipo quantitativo/qualitativo somministrato a gruppo di lavoro. Verbali e presenze gruppo di lavoro Materiale prodotto dal gruppo e dai dipartimenti.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	La totalità degli intervistati afferma che l'azione compiuta dal gruppo è stata documentata. Il 90,9% non ha individuato criticità. Sono stati realizzati i curricoli di tutte le discipline dai quali sono state selezionate le competenze e le strategie ritenute strategiche per il loro raggiungimento
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #44463 Incrementare corsi di recupero in matematica e in italiano**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Interventi di recupero da svolgersi in orario curriculare a cura dei docenti di matematica ed italiano nelle classi prime
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ottimizzazione delle risorse umane. Familiarizzazione degli alunni con la logica delle prove Invalsi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancato coinvolgimento di alcune classi. Difficoltà dell'alunno di dover conciliare i tempi di studio a casa con le attività extracurricolari
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire. Padronanza e prontezza dell'alunno nell'affrontare la tipologia di prova
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Notevole attribuzione di responsabilità nei confronti dell'attività come fattore di successo/insuccesso. Eccessiva strutturazione degli apprendimenti
<b>Azione prevista</b>	Percorsi di recupero ITA / MAT /classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> in orario extracurricolare con docenti interni (progetti FIS)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ottimizzazione delle risorse umane. Maggiore capacità di individuazione delle priorità su cui intervenire.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancato coinvolgimento di tutte le classi
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione del gap formativo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno



<b>Azione prevista</b>	Percorsi di recupero ITA / MAT 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> in orario curriculare/extracurricolare con il coinvolgimento dei docenti DAS che prevedano interventi individualizzati, uniformati all'unitarietà dell'attività didattica ( in attesa di avviso regionale)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva Possibilità di intervenire sui bisogni concreti degli alunni attraverso attività alternative rispetto a quelle tradizionali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento del successo scolastico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno
<b>Azione prevista</b>	Percorsi di recupero in ita e mat, in orario extracurricolare per gruppi di livello PON FSE Asse I Obiettivo specifico 10.1.Riduzione del fallimento formativo e della dispersione scolastica Azione 10.1.1 (in attesa di ammissione a finanziamento)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sperimentazione di nuove metodologie di lavoro basate sulla socializzazione più efficace ai fini di un apprendimento critico partecipativo e creativo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento del successo scolastico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno
<b>Azione prevista</b>	Percorsi di italiano, utilizzando strategie innovative, volti alla lotta contro la dispersione ed alla integrazione degli alunni stranieri(ex CCNL art. 9) (in attesa di bando MIUR)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibilità di intervenire sui bisogni concreti degli alunni, attraverso attività alternative rispetto a quelle tradizionali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancato coinvolgimento di tutte le classi
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento del successo scolastico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'obiettivo mirerà soprattutto a lavorare sulla didattica per competenze, intesa come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Si farà tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti.	Si mirerà a lavorare sulla didattica per competenze. Si farà tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. b.Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche h.Sviluppo delle competenze digitali degli studenti i.Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio j. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. .Apertura pomeridiana della scuola, anche con potenziamento del tempo scolastico. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attività didattica
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	40
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	attività di collaborazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	tutor PON collaborazione e supporto esperto PON
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	90
<b>Costo previsto (€)</b>	2700
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi europei

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		Regione Puglia
Consulenti	6300	Fondi Europei



Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Interventi di recupero da svolgersi in orario curriculare a cura dei docenti di italiano e matematica nelle classi prime</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Corso di recupero italiano e matematica Indice % di efficacia dell'azione didattica
<b>Strumenti di misurazione</b>	Confronto tra voto scrutinio ITA/MAT 1Q/2Q ovvero confronto tra n. 2 prove ex ante/ex post
<b>Criticità rilevate</b>	Il corso di matematica ha prodotto un peggioramento per il 5% degli alunni nelle prove comuni e del 10% nelle valutazioni quadrimestrali. La situazione è rimasta invariata per il 55% degli alunni nelle prove comuni e per il 25% nelle valutazioni quadrimestrali. Nelle prove comuni di italiano si è avuto un peggioramento per il 30% degli alunni interessati, mentre non si sono avuti peggioramenti nelle valutazioni quadrimestrali. La situazione è rimasta invariata per il 10% degli alunni nelle prove comuni, per il 60% nelle valutazioni quadrimestrali. Pertanto il risultato atteso è da considerarsi ancora in fase di raggiungimento
<b>Progressi rilevati</b>	Il corso di Matematica ha prodotto un progresso per il 40% degli alunni nelle prove comuni e per il 65% nelle valutazioni quadrimestrali. Per quanto riguarda l'italiano si è avuto un progresso per il 60% degli alunni coinvolti nelle prove comuni, per il 40% degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Sebbene il peggioramento sia stato minimo, occorrerà lavorare affinché il miglioramento coinvolga la totalità degli alunni coinvolti. Sarà auspicabile un progresso più marcato e che diminuisca anche la percentuale dei risultati invariati
<b>Data di rilevazione</b>	<b>22/05/2017</b>

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Percorsi di italiano contro la dispersione e per l'integrazione degli alunni stranieri(ex art 9) Indice % di efficacia dell'azione didattica Motivazione e partecipazione attiva Interesse Efficacia organizzativa e didattica secondo gli alunni
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di tipo quantitativo a risposta chiusa a scelta multipla; Numero item: 6,con formato di risposta del tipo molto, abbastanza, per niente destinatari: alunni delle classi coinvolte nelle azioni
<b>Criticità rilevate</b>	Il 25% ha incontrato difficoltà nell'affrontare le attività proposte e il 24% ritiene che non si sia creato un clima di partecipazione positivo con i compagni
<b>Progressi rilevati</b>	Il corso ha suscitato interesse per l'87,5% degli allievi. Al 100% di essi è piaciuto il modo di lavorare e il coinvolgimento da parte del docente e ritiene il suo metodo stimolante. L'88% ritiene aver migliorato le proprie competenze, e per il 75% di essi il corso è servito a migliorare il metodo di studio. Il 100% è soddisfatto del corso e l'87,5% ha frequentato volentieri
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	In futuro si dovrà lavorare di più per creare un clima più positivo e di maggiore collaborazione tra i partecipanti. Per gli alunni in difficoltà occorrerà prevedere interventi di supporto al lavoro individuale al fine di ridurre le difficoltà incontrate.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>23/03/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Corso di recupero italiano e matematica Indice % di motivazione e partecipazione attiva secondo gli alunni.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di tipo quantitativo a risposta chiusa a scelta multipla;Numero item: 6, con formato di risposta del tipo molto, abbastanza, per niente; destinatari: alunni delle classi coinvolte nelle azioni
<b>Criticità rilevate</b>	Per il 59% degli alunni il corso non ha migliorato la voglia di studiare gli argomenti inerenti il progetto. Il 50% degli alunni non è del tutto soddisfatto del clima di partecipazione che si è creato tra compagni
<b>Progressi rilevati</b>	Al 73% degli alunni è piaciuto il modo in cui i docenti li hanno coinvolti e li hanno fatti lavorare
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Occorrerà prevedere momenti di maggior collaborazione all'interno del gruppo e trovare strategie volte a migliorare la motivazione e partecipazione degli studenti coinvolti
<b>Data di rilevazione</b>	<b>23/03/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Corso di recupero italiano e matematica Indice % di efficacia organizzativa e didattica secondo gli alunni;
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di tipo quantitativo a risposta chiusa a scelta multipla; Numero item: 6,con formato di risposta del tipo molto, abbastanza, per niente; destinatari :alunni delle classi coinvolte nelle azioni

<b>Criticità rilevate</b>	Corso di italiano: Il 43% degli alunni afferma di avere incontrato difficoltà nell'affrontare le attività proposte, il 57% ritiene di aver migliorato solo in parte il metodo di studio e per l'86% circa non ci sono stati sufficienti tempi e modi di intervenire per chiedere chiarimenti o approfondimenti.
<b>Progressi rilevati</b>	Corso di italiano: l'86% degli alunni ritiene il metodo del docente coinvolgente e stimolante. Il 62% pensa che il corso sia stato utile a migliorare la preparazione in italiano e in matematica e che l'attività sia stata utile per approfondire le conoscenze. Corso di matematica: il 75% degli alunni afferma di non aver trovato difficoltà nell'affrontare le attività proposte
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	In futuro i corsi dovranno tenere in maggiore considerazione il livello dei ragazzi e di conseguenza adeguare ad esso le attività da proporre. Occorrerà anche intervenire con maggiore incisività sul metodo di studio e di lasciare più spazio agli interventi e alle domande
<b>Data di rilevazione</b>	<b>23/03/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Corso di recupero italiano e matematica Indice % di interesse secondo gli alunni;
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionario di tipo quantitativo a risposta chiusa a scelta multipla; Numero item: 6, con formato di risposta del tipo molto, abbastanza, per niente; destinatari: alunni delle classi coinvolte nelle azioni
<b>Criticità rilevate</b>	L'interesse suscitato dai corsi è inferiore al 35%. Gli alunni coinvolti sottolineano la difficoltà a conciliare l'impegno richiesto dal corso con lo studio delle altre materie
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Occorrerà rivedere la modulazione oraria dei corsi e la tipologia degli argomenti trattati per stimolare l'interesse e venire incontro alle esigenze di tutti gli alunni coinvolti nel progetto
<b>Data di rilevazione</b>	<b>19/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Percorsi di recupero ITA / MAT 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> in orario curriculare/extracurricolare con il coinvolgimento dei docenti DAS che prevedano interventi individualizzati, uniformati all'unitarietà dell'attività didattica ( in attesa di avviso regionale)
<b>Strumenti di misurazione</b>	non approvato
<b>Criticità rilevate</b>	non approvato
<b>Progressi rilevati</b>	non approvato
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	non approvato

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

## Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali e in quelle strutturate intermedie e finali per classi parallele
<b>Priorità 2</b>	Diminuire la varianza fra le classi

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Rendere più omogenei i risultati Invalsi all'interno delle classi
<b>Data rilevazione</b>	24/10/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Aumento in termini percentuali di alunni che si posizionano nei livelli medi di apprendimento nelle prove standardizzate Nazionali e di Istituto
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione del divario dei punteggi all'interno delle classi di almeno due punti
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Uniformare gli esiti delle classi, che si posizionano al di sotto, alla media nazionale
<b>Data rilevazione</b>	31/10/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Analisi dei dati riguardanti gli esiti scolastici (1°Q. e scrutinio finale) e la Prova nazionale relativi agli anni scolastici 2015/16; 2016/17; 2017/18 che sarà confrontata con i relativi dati di riferimento
<b>Risultati attesi</b>	Omogeneità tra i dati delle classi che si posizionano al di sotto e i dati nazionali entro tre anni con una riduzione dello 0,5% già a partire dal corrente anno scolastico
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunioni periodiche e sistematiche del Nucleo di Valutazione</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Componenti del Nucleo di Valutazione

<b>Strumenti</b>	Analisi delle evidenze
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunioni dei Consigli di classe</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente Scolastico Docenti Componente genitori
<b>Strumenti</b>	report circolari comunicazioni nelle sedi collegiali
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Dipartimenti disciplinari</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti
<b>Strumenti</b>	report circolari comunicazioni nelle sedi collegiali
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio docenti</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente Scolastico Docenti
<b>Strumenti</b>	Report Circolari Comunicazioni nelle sedi collegiali
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

### **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

#### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Circolari interne	Docenti-Personale ATA-Genitori-alunni	Settembre / Novembre / Dicembre / Febbraio / Aprile
Collegio dei docenti	Docenti	Ad ogni convocazione degli organi collegiali prevista dal calendario delle attività
Sito Web	Docenti-Personale ATA-Genitori-alunni	Aggiornamenti periodici
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale ATA-Genitori	Ad ogni convocazione degli organi collegiali prevista dal calendario delle attività
Riunioni Dipartimentali	Docenti	Ad ogni convocazione prevista dal calendario delle attività
Consigli di classe	Docenti-Genitori	Settembre /Novembre/ Dicembre / Marzo / Aprile/Maggio

#### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione dei documenti e degli atti sul Sito web dell'Istituto e sul portale Scuola in chiaro.	Le Istituzioni Scolastiche della rete Ufficio scolastico territoriale e regionale	A conclusione di ciascuna fase programmata



<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione dei documenti e degli atti sul Sito web dell'Istituto e sul portale Scuola in chiaro.	Ente locale ed Associazioni presenti sul territorio	A conclusione delle attività programmate
Attività di focus group Organizzazione di eventi pubblici (presentazioni, conferenze, workshop...)	Alunni-Genitori e i rappresentanti degli OO.CC	A conclusione delle attività programmate

#### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

##### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Massimo Romandini	Dirigente Scolastico
Vincenza Mantovani	Docente Collaboratore vicario del dirigente scolastico
Angela Picciarelli	Docente Secondo Collaboratore del dirigente scolastico
Francesca Paola Esposito	Docente Funzione strumentale area4: Valutazione didattica ed autoanalisi del sistema. Monitoraggi e Prove Invalsi Referente autovalutazione
Silvia Oggianu	Docente Funzione strumentale Area 1: Gestione e coordinamento del POF: progettazione e realizzazione in itinere delle attività curriculari. Cura dei documenti ufficiali. Continuità educativa. Sviluppo eccellenze
Maria Greco	Docente

##### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì